

PRO LOCO di CISON DI VALMARINO APS

Dati Anagrafici	
Sede legale in	CISON DI VALMARINO (TV) Piazza Roma n. 9
Codice Fiscale	01629350263
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Iscritta
Numero di repertorio progressivo	93774
Sezione del RUNTS	B
Numero REA	---
Partita IVA	01629350263
Fondo di dotazione Euro	///
Forma Giuridica	ETS - APS
Indirizzo di posta elettronica certificata	prolococison@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	U.N.P.L.I.

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	2
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	3
4. Movimenti delle immobilizzazioni	3
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali	4
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	4
7. Ratei, risconti e fondi	5
8. Il patrimonio netto	6
9. Fondi con finalità specifica	7
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	7
11. Il rendiconto gestionale	7
12. Erogazioni liberali ricevute	9
13. I dipendenti e i volontari	9
14. Importi relativi agli apicali	10
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	10
16. Operazioni con parti correlate	10
17. Destinazione dell'avanzo	11
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione	11
19. Evoluzione prevedibile della gestione	11
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	11
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	11
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	12
23. Informazioni relative al costo del personale	13
24. Raccolta fondi	13
25. Ulteriori informazioni	133

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente PRO LOCO di CISON DI VALMARINO APS è un *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero di repertorio progressivo 93774 della Regione VENETO nella sezione B. L'ente non ha personalità giuridica ed è stato costituito il giorno 09.06.1983.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

- 1. Organizzazione di eventi con fini culturali e ricreativi
- 2. Promozione del territorio del comune di Cison di Valmarino e del territorio circostante
- 3. Promozioni turistiche.

L'ente svolge concretamente l'attività di organizzazione di eventi culturali e ricreativi a supporto della promozione turistica del territorio del comune di Cison di Valmarino, perseguendo la seguente missione ideale di creare un forte impulso al turismo e all'interesse dei turisti verso i borghi, le tradizioni e la storia del territorio.

L'ente ha sede legale in Cison di Valmarino (TV) ove oltre alla sede legale di Piazza Roma n. 9 ha sedi operative in Piazza Gerolamo Brandolini n. 6 presso le "Case Marian" e Via Giuseppe Mazzini n. 5 presso le "Ex cantine Brandolini".

Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020.

Essendo stati nel corso dell'anno 2021 i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente superiori ad € 220.000, a partire dall'anno 2022 il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020 e secondo le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo n. 117/2017 che disciplina il Codice del Terzo Settore (CTS).

L'esercizio dell'ente decorre dal giorno 01.01 al 31.12 di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	53	---
Associati	113	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	3	---
Associati ammessi durante l'esercizio	0	---
Associati receduti durante l'esercizio	0	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	---	21
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	---	2
Totale		23

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020. Il bilancio viene rappresentato per la prima volta secondo le disposizioni del DM 5 marzo 2020 e secondo le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo n. 117/2017 che disciplina il Codice del Terzo Settore; pertanto, i dati comparati dell'anno 2021 sono stati ricostruiti secondo i medesimi principi.

Non si segnalano particolari situazioni che abbiano influenzato in maniera sensibile le valutazioni delle poste di bilancio in quanto, nonostante l'anno 2022 sia stato caratterizzato dallo scoppio del conflitto in Ucraina che ha determinato una crisi energetica che a partire dalla seconda metà dell'anno ha provocato un forte innalzamento dei prezzi delle materie prime causando, peraltro, anche un elevamento del tasso di inflazione che ha reso più costoso l'approvvigionamento di beni e la fruizione di servizi, nel corso dell'anno 2022 è stato comunque possibile realizzare ed implementare tutte le attività tipicamente programmate.

4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
93.028	93.028	0

	Costruzioni leggere – Mobili ed arredi	Macchine elettron Ufficio e Autoveicoli da trasporto	Attrezzature	Impianti specifici	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	45.398	11.481	8.159	27.990	93.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(40.325)	(10.677)	(8.159)	(24.387)	(83.548)
Valore di bilancio	5.073	804	0	3.603	9.480
Variazioni nell'esercizio					0
Ammortamento dell'esercizio	(1.087)	(330)	0	(841)	(2.258)
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.087)	(330)	0	(841)	(2.258)
Valore di fine esercizio					
Costo	45.398	11.481	8.159	27.990	93.028

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(41.412)	(11.007)	(8.159)	(25.228)	(85.806)
Valore di bilancio	3.986	474	0	2.762	7.222

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione. Vista l’importanza dell’annotazione di bilancio precisiamo che trattasi di “immobilizzazioni immateriali” rappresentate da oneri di utilità pluriennale. Nella fattispecie trattasi di diritti di superficie di 99 anni concessi dai proprietari degli immobili su due immobili siti nel comune di Cison di Valmarino (TV) ed acquisiti negli anni 2005 e 2015. Gli ammortamenti sono stati quantificati in funzione della temporalità dei diritti acquisiti.

Saldo al 31/12/21	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
246.092	243.242	2.850

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Diritti di superficie su immobili utilizzati dall'APS	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	282.103	282.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	(36.011)	(36.011)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	246.092	246.092
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(2.850)	(2.850)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(2.850)	(2.850)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	282.103	282.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	(38.861)	(38.861)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	243.242	243.242

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l’esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l’eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	952	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0
3)	verso enti pubblici	0	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0

6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	820	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	0	0	0
Totale		1.772	0	0

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	458.157	402.930	172.704	0	Ipot. beni d terzi
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	21.093	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	7.960	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	567	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	2.746	0	0	0	
12)	altri debiti	0	0	0	0	
Totale		490.523	0	0	0	

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	3.349	3.349

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazione nell'esercizio	3.349	0
Valore di fine esercizio	3.349	0

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	18.278	18.278

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	0

Variazione nell'esercizio	0	18.278
Valore di fine esercizio	0	18.278

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	5.295	5.295

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	4.149	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	1.353	0	0
Altre variazioni	(207)	0	0
Totale variazioni	1.146	0	0
Valore di fine esercizio	5.295	0	0

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 293.563 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	248.205	0	44.358	0		293.563
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	0		0		0	0
Totale Patrimonio netto	248.205	0	44.358	0	0	293.563

9. Fondi con finalità specifica

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondi e contributi per progetti	0	0	0	0
Fondi e contributi per investimenti	0	0	0	0
Altri fondi e contributi vincolati	8.890	0	8.890	0
Totale	0	0	0	0

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione sono iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La seguente tabella evidenzia le somme che al termine dell'esercizio sono relative a liberalità condizionate, riclassificate nella voce D-5) del passivo dello Stato patrimoniale.

	€ nell'esercizio	€ in esercizi precedenti e ancora condizionate al termine dell'esercizio precedente
(+) Liberalità condizionate ricevute	0	0
(-) Liberalità condizionate divenute certe nell'esercizio	0	0
Debiti per liberalità condizionate al termine dell'esercizio	0	0
Voce D-5) dello Stato patrimoniale		0

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	295.825	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	401.210
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					105.385
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	32.258	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	24.181
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>					(8.077)
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.195	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.195
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	27.944	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	41
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					(27.903)
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	39.020	D	Proventi di supporto generale	10.900
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					41.285
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					0
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					41.285

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	8.890	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	1	1	0	0	2

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	113
Numero medio dei volontari nell'esercizio	53

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	12.400	91%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	1.207	9%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	13.607	100%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 1.255,00.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	0

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti. La seguente tabella valorizza con aggregazione per natura le operazioni effettuate con parti correlate.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
1	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	A/B/C/D/E	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si classificano quali "correlate" i seguenti soggetti: **(A)** ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente (il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni); **(B)** ogni amministratore dell'ente; **(C)** ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente); **(D)** ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche (utilizzando per la nozione di controllo della società quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile e per la nozione di controllo di un ente quanto indicato nella definizione della classe A precedente); **(E)** ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

L'ente conferma l'impegno assunto secondo i propri fini statuari per realizzare anche per l'anno 2023/2024 le proprie attività organizzative di eventi in virtù di un attento controllo e pianificazione nella gestione delle proprie risorse resosi possibile all'impegno assunto da tutti i componenti dell'asset dell'ente nonostante il difficile contesto economico in cui si trova il Paese per il perdurare dei tassi elevati di inflazione e delle crisi dei costi delle materie prime.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto appena confermato qui sopra sull'andamento della gestione dell'Ente per il prossimo biennio, confermiamo che non sono prevedibili evoluzioni di gestione diverse da quelle ordinariamente affrontate dall'Ente.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione dell'Ente come da statuto.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017. Le attività diverse sono svolte ai sensi delle specifiche previsioni statutarie in tale senso. Le attività diverse sono esercitate dall'ente esclusivamente al fine di realizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente stesso. La seguente tabella illustra le condizioni di strumentalità riferibili alle attività diverse in funzione delle previsioni dell'articolo 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economica e delle Finanze, con indicazione dei parametri rilevanti di riferimento volti all'accertamento della natura secondaria medesima.

	€ proventi dell'esercizio	Criteri di secondarietà	
Ricavi da "attività diverse"	23.587	A	B
Entrate complessive dell'ente (*)	396.511	30% delle entrate complessive	66% dei costi complessivi
Costi complessivi dell'ente (**)	396.242		
Criterio utilizzato per la documentazione del carattere secondario delle attività diverse	A o B		

(*) sono compresi in questa voce, oltre ai proventi della gestione relativi alla cessione di beni e servizi realizzati nell'ambito dello svolgimento delle attività di interesse generale, anche: a) le quote associative, b) le erogazioni liberali e gratuite e i lasciti testamentari, c) i contributi senza vincolo di corrispettivo, d) le entrate derivanti dall'attività di raccolta fondi di cui all'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

(**) sono compresi in questa voce: a) i costi figurativi dell'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, b) le cessioni o erogazioni gratuite di denaro, beni o servizi per il loro valore normale, c) la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto (indicati al paragrafo "Costi figurativi" della presente Relazione di missione).

Si evidenzia, dai dati in tabella, che il criterio utilizzato per la verifica della "secondarietà" delle attività diverse, è quello stabilito dalle norme attualmente in vigore.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si illustrano di seguito, con utilizzo di apposite tabelle, i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso, distinti per macro tipologia.

I volontari

Costi figurativi relativi ai volontari	N.	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€/ora (*)	€ costo figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati (associati)	113	3.400	15,30	52.020
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	138	9.000	15,30	137.700
Totale	251	0		189.720

(*) per la valorizzazione è utilizzato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo, ex articolo 51 del D.lgs. n. 81/2015, utilizzato o utilizzabile dall'ente.

Le "erogazioni in natura implicite"

Proventi figurativi da erogazioni implicite	€ costo sostenuto	€ valore normale o di mercato (*)	€ provento in natura implicito
Beni acquistati	0	0	0
Servizi acquistati	0	0	0

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni in natura" ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	1.195	1.195	SI
Erogazioni di beni	0	0	SI
Erogazioni di servizi	0	0	SI
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	
Erogazioni in denaro	0	0	NO
Erogazioni di beni	0	0	NO
Erogazioni di servizi	0	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo nazionale del lavoro stipulato per il settore COMMERCIO ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore si dà atto del rispetto del rapporto massimo tra la retribuzione annua lorda minima e quella massima.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

Non si ritiene necessario fornire altre notizie, ma si resta comunque a disposizione per ogni chiarimento che venisse richiesto in sede di assemblea. In chiusura di questa relazione di missione, mentre Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2022, Vi invitiamo a destinare l'utile d'esercizio di € 41.285 completamente alle riserve statutarie affinché detto fondo possa essere utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Cison di Valmarino, lì 30 marzo 2023.

Il Presidente

SIMONE MORET

Firmato

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO PRESSO LA SEDE